



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Saipem tenta la svolta

Tempo di trimestrali anche in Italia e fari sono puntati nuovamente su Saipem che negli anni è passata da top pick a storia di turn around. Il mercato ha mal digerito i conti e le svalutazioni di alcuni asset che hanno portato le perdite nei primi 9 mesi a quasi 2 miliardi di euro. Il gruppo però conferma le stime per il 2016 e mette in atto una profonda riorganizzazione. Tra i 47 certificati quotati con sottostante Saipem, la maggior parte presenta strike abbondantemente fuori portata; tra quelli che ancora possono esprimere valore aggiunto spiccano 6 certificati di tipo bonus.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Alla vigilia delle elezioni presidenziali più incerte della storia recente degli Stati Uniti, un appuntamento di certo meno importante per il destino delle economie mondiali ma particolarmente sentito dall'industria dei certificati vedrà coinvolti i lettori del Certificate Journal. Il 7 novembre partiranno infatti le votazioni per stabilire quali emittenti e certificati si contenderanno gli Italian Certificate Awards, ovvero i premi che riconoscono l'eccellenza nel campo dei certificati. Giunti alla decima edizione, gli ICA vedranno 11 emittenti impegnate a contendersi gli ambiti riconoscimenti, a partire da quello di Certificato dell'Anno che nell'edizione 2015 ha visto l'affermazione di un Digital legato a un indice petrolifero. Per questa nuova edizione saranno 22 i certificati sulla griglia di partenza, tra classici certificati a capitale protetto, prodotti a leva e certificati a capitale protetto condizionato del tipo "con cedola". Proprio il tema della cedola continua ad affascinare gli investitori, per la penuria di rendimenti che caratterizza il mercato obbligazionario e per la straordinaria efficienza fiscale che accompagna i proventi periodici distribuiti dai certificati. Alcune di queste tipologie di prodotto, che concorreranno probabilmente all'edizione 2017 degli ICA, sono state lanciate in quotazione da Exane nell'ultima settimana e si distinguono per una corposa cedola che verrà distribuita con buona probabilità entro la fine dell'anno, ovvero in tempo utile per la compensazione delle minus che stanno per andare in scadenza. Protagonista in negativo degli ultimi anni, il titolo Saipem inizia a raccogliere giudizi positivi dagli analisti nonostante una trimestrale che ha ancora una volta deluso. Attese e speranze, con le migliori soluzioni legate alla nobile decaduta del listino italiano, sono raccolte nell'Approfondimento.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Londra resiliente alla Brexit (per ora), sfida super-inflazione per il 2017

4

APPROFONDIMENTO

Saipem, strong buy per il 2017?

17

NEWS

Terzo trimestre in frenata per il mercato primario dei Certificati

12

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Exane firma le maxi-cedole 2016

10

PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

Eni, la trimestrale delude i mercati
Pioggia di buy per Enel

8

SPECIALE ICA

ICA 2016, il decennale

LONDRA RESILIENTE ALLA BREXIT (PER ORA), SFIDA SUPER-INFLAZIONE PER IL 2017

I tassi rimangono ai minimi storici in Gran Bretagna con la Bank of England (BoE) che mantiene la politica ultra-espansiva varata per contrastare le ripercussioni da Brexit sull'economia. Missione riuscita, per il momento con i riscontri sul PIL del terzo trimestre, vale a dire i primi mesi successivi al referendum del 23 giugno scorso che ha sancito la Brexit, che vedono una crescita ancora sostenuta e migliore delle aspettative. Va tenuto presente che la prima lettura del Pil tende a essere rivista spesso a causa del fatto che contiene solo circa il 40% dei dati che il rapporto ufficiale finale sul PIL conterrà nei prossimi mesi. Si tratta del 15esimo trimestre consecutivo di crescita per l'economia inglese. Dietro a questa resilienza della Gran Bretagna allo spauracchio Brexit c'è sicuramente il fatto che gli effetti del voto dello scorso giugno si concretizzeranno non subito. La Brexit vera e propria ci sarà non prima dei prossimi due anni e, inoltre, i mesi estivi di bel tempo e la svalutazione della sterlina hanno reso il Regno Unito una destinazione turistica ancora più attraente.

Le ricadute da Brexit a detta degli economisti dovrebbero iniziare a concretizzarsi

sotto forma di minore crescita nel corso del 2017."Le prospettive per il 2017 rimangono deboli - - sottolinea James Knightley, economista senior di Ing - e la spesa dei consumatori probabilmente andrà sotto pressione con l'inflazione che eroderà il potere d'acquisto delle famiglie". L'inflazione è balzata al 1% in risposta al tonfo della sterlina spingendo verso l'alto il costo dei prodotti importati "e ci aspettiamo che a spingere verso l'alto al di sopra del 3% l'anno prossimo, senza un corrispondente aumento dei salari", è la previsione dell'esperto di Ing.

Ancora più nette le previsioni dell'istituto di ricerca NIESR che vede l'inflazione balzare al 4% nel 2017. Numeri che andrebbero a testare i nervi della Bank of England che nel meeting di ieri ha confermato che non tollererà un discostamento eccessivo dei prezzi dal target del 2%.

La Banca d'Inghilterra si troverà a fronteggiare un arbitraggio difficile tra più alta inflazione e persistente bassa crescita dell'economia. Affrontare la prima richiede politiche monetarie più restrittive e un pound più forte, mentre per sostenere la crescita serve esattamente il contrario. Standard & Poor's



ritiene che l'istituto centrale guidato da Mark Carney propenderà per una view tendente a "sopportare" la crescente inflazione concentrandosi sulle prospettive di crescita economica di medio termine.

ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/SHORT	ISIN	PREZZO*
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	1,67
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	4,83
DAX	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAA8	9,44
DAX	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAB6	4,11
ORO	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABM1	8,19
ORO	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABP4	6,96
PETROLIO BRENT	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAT8	1,291
PETROLIO BRENT	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAV4	3,57

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

*Valori rilevati il giorno 03.11.2016 alle 11:30 ed espressi in euro.

SAIPEM: STRONG BUY PER IL 2017?

Da top pick a storia di turn around. Lo strano destino di Saipem ora al bivio

E' tempo di trimestrali anche in Italia e i fari sono puntati nuovamente sul titolo Saipem, che ha reagito bruscamente al ribasso dopo l'annuncio dei conti e le svalutazioni di alcuni asset che hanno portato le perdite nei primi 9 mesi a quasi 2 miliardi di euro, da un utile di 54 milioni. Pesano in particolare il rallentamento di alcuni progetti e non a caso per 1,1 miliardi le rettifiche riguardano mezzi navali nell'offshore, per alcuni dei quali la società non vede possibilità d'uso da qui al 2020. Anche altre svalutazioni riguardano attività che Saipem non pensa di riuscire a utilizzare nell'arco di piano, come gli asset in America Latina, un mezzo nell'ingegneria e nella costruzione nell'offshore o alcuni cantieri di fabbricazione.

Il gruppo conferma però le stime per il 2016 e mette in atto una profonda riorganizzazione, un nuovo piano strategico al 2020, che prevede la creazione di cinque divisioni o società per le principali attività dell'azienda: costruzioni offshore, costruzioni onshore, drilling offshore, drilling onshore e una realtà dedicata alle attività e ai servizi di in-

gegneria ad alto valore aggiunto.

Tra le efficienze sono attesi anche 800 esuberi in Europa. Non vengono date proiezioni finanziarie al 2020, ma per il 2017 Saipem si attende ricavi a 10 miliardi, un margine operativo lordo a 1 miliardo e un utile sopra i 200 milioni. Il debito netto e' atteso sotto gli 1,4 miliardi, dopo gli 1,5 miliardi previsti per fine anno.

Un nuovo stop e un nuovo rilancio quindi per il titolo dei servizi petroliferi che da storia di successo è divenuto presto titolo scommessa per un turnaround aziendale da molti atteso.

Dai picchi del 2012, il resto è storia recente. Un trend discendente che ha portato, anche con bruschi movimenti, le quotazioni del titolo da area 5 euro agli attuali 0,37, il tutto anche con un pesante aumento di capitale messo recentemente alle spalle.

A TUTTO BONUS

Tra i 47 certificati attualmente quotati con sottostante Saipem, la maggior parte si contraddistingue oggi per strike abbondantemente fuori portata. Tra

Carte d'identità

NOME	Yield Crescendo	Recovery Crescendo
EMITTENTE	Exane	Exane
SOTTOSTANTE	Eni / Saipem / Tenaris	Saipem
STRIKE	13,456 / 0,36 / 11,575	1
BARRIERA	75%	0,5
TIPOLOGIA	discreta	discreta
COUPON / CEDOLA	1,80%	106,48%
TRIGGER	100% / 75%	70% / 100%
RILEVAZIONE	mensile	mensile
EFFETTO MEMORIA	NO	NO
SCADENZA	08/05/2019	28/05/2018
MERCATO	CertX	CertX
ISIN	FREXA0001083	FREXA0001596

Deutsche Bank
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 27/10/2016
DE000XM3RPP0	Bonus Cap	DAX	13/11/2017	12250,00	8575,000	112,34	99,10
DE000DT89061	Bonus Cap	IBRX 35	16/01/2017	10700,00	7490,00	107,40	104,60
DE000DT890E1	Bonus Cap	EuroStoxx 50	16/01/2017	3400,00	2380,00	108,90	107,80
DE000XM3RPS4	Bonus Cap	DAX	12/05/2017	12250,00	8575,00	109,08	101,95
DE000DT89020	Bonus Cap	FTSE MIB	16/01/2017	20000,00	14000,00	110,35	107,80

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Carte d'identità

NOME	Bonus Cap	Bonus Cap	Bonus Cap	Top Bonus	Top Bonus	Top Bonus
EMITTENTE	UniCredit	UniCredit	UniCredit	UniCredit	UniCredit	UniCredit
SOTTOSTANTE	Saipem	Saipem	Saipem	Saipem	Saipem	Saipem
STRIKE	0,372	0,372	0,372	0,4035	0,3501	0,3501
BARRIERA	0,2976	0,279	0,2418	0,3228	0,2801	0,2976
TIPOLOGIA	continua	continua	continua	discreta	discreta	discreta
RIMBORSO BONUS E CAP	106,5	121,5	122	107	113	104,5
SPOT	0,371	0,371	0,371	0,371	0,371	0,371
BUFFER	19,78%	24,80%	34,82%	12,99%	24,50%	19,78%
PREZZO CERTIFICATO	99,00	98,70	98,75	102,05	104,35	102,95
UPSIDE	7,58%	23,10%	23,54%	4,85%	8,29%	1,51%
SCADENZA	16/12/2016	16/06/2017	15/12/2017	16/12/2016	16/06/2017	16/12/2016
MERCATO	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex
ISIN	DE000HV4BN20	DE000HV4BPJ4	DE000HV4BPT3	DE000HV4BK07	DE000HV4BQA1	DE000HV4BP10

i certificati che ancora possono esprimere del valore aggiunto alla semplice replica del sottostante si distinguono in modo particolare 6 certificati di tipo bonus, di cui 3 a barriera continua (Bonus Cap) e 3 a barriera discreta (Top Bonus), tutti firmati UniCredit.

Tra le caratteristiche che rendono interessanti questi prodotti, c'è senza dubbio quella legata alla monetizzazione, anche immediata, dell'alta volatilità che accompagna oggi il sottostante. Non devono pertanto stupire gli alti rendimenti potenziali offerti anche sulla scadenza di dicembre 2016.

Guardando al breve termine, infatti, sono

tre i certificati con scadenza prevista per il 16 dicembre 2016. Ad un mese dalla scadenza, si distinguono oggi tre profili di rischio, una barriera discreta con buffer del 20%, capace di esprimere un upside dell'1,51%, passando per un buffer sul livello invalidante del 13% con un rendimento potenziale che sale al 4,85% e per finire alla proposta con barriera continua posizionata a 0,2976 euro (buffer del 19,78%) che si distingue per un rendimento potenziale del 7,58%.

Tre profili di rischio idonei nel breve termine ad apportare rendimento aggiuntivo al proprio portafoglio di investimento. Tra le tre proposte merita un piccolo approfondimento

SOCIETE GENERALE

SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349480	115,38
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349720	79,19
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452348839	87,11
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349217	88,39
ENI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349993	88,66
ENI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452350140	107,57
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452351544	104,84
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452351890	87,63

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

dimento proprio il Top Bonus identificato con codice Isin DE000HV4BK07 che presenta il trade off rischio-rendimento atteso migliore. A fronte di una barriera rilevata esclusivamente alla data di scadenza finale (16 dicembre 2016), il certificato scambiato a 102,05 euro rimborserebbe complessivi 107 euro qualora non venga violato a scadenza il livello di 0,3228 euro, distante oggi circa il 13%. La tipologia della barriera, unitamente al livello invalidante, tuttavia poco distante dai minimi assoluti registrati dal titolo, fanno di questo prodotto una valida scommessa per il brevissimo termine. L'alta volatilità del titolo deve tuttavia mettere bene in guardia gli investitori, in quanto rischi in conto capitale non sono da escludere.

Guardando al medio termine, ovvero alla scadenza immediatamente successiva, giugno 2017, troviamo un Bonus Cap a barriera continua (Isin DE000HV4BPJ4) e un Top Bonus a barriera discreta (Isin DE000HV4BQA1). I due prodotti presentano il medesimo buffer (24% circa) e in questo caso è però facilmente riscontrabile il differente grado di rischio, dovuto alla tipologia

di barriera, che si riflette in maniera predominante sul rendimento potenziale offerto, rispettivamente pari al 23,1% e all'8,29%.

Chiude il quadro un Bonus Cap con scadenza dicembre 2017 (Isin DE000HV4BPT3), sulla carta il più aggressivo tra i 6 prodotti in analisi. L'upside a doppia cifra, pari al 23,54%, è associato ad un buffer molto alto, il 34,82%. L'incertezza sul titolo, ovvero l'alta volatilità implicita, deve essere un monito ancor più per una scadenza sufficientemente più lunga delle precedenti.

ASIMMETRIA DA EXANE: CEDOLA E RECOVERY

Tra le emittenti che nell'ultimo biennio hanno cercato di accentuare l'asimmetria dei rendimenti che storicamente accompagna il comparto dei Certificates, vi è senza dubbio Exane. Anche per il sottostante Saipem, stante anche le copiose perdite registrate dai risparmiatori incastrati sul titolo a livelli ancora decisamente più alti degli attuali corsi, sono state studiate diverse soluzioni tra cui un basket worst of sul comparto petrolifero e dei servizi annessi, per creare un flusso cedolare costante, e

INVESTIRE in AZIONI con LEVA FISSA x2



Asset Class di Riferimento	Long/Short	Indice Sottostante ¹	Codice ISIN	Codice Negoziazione
UNICREDIT	LONG +2x	Solactive Unicredit Long x2 Index	LU1452348839	SUCG2L
UNICREDIT	SHORT -2x	Solactive Unicredit Short x2 Index	LU1452349217	SUCG2S
INTESA SANPAOLO	LONG +2x	Solactive Intesa Sanpaolo Long x2 Index	LU1452349480	SISP2L
INTESA SANPAOLO	SHORT -2x	Solactive Intesa Sanpaolo Short x2 Index	LU1452349720	SISP2S
ENI	LONG +2x	Solactive Eni Long x2 Index	LU1452349993	SENI2L
ENI	SHORT -2x	Solactive Eni Short x2 Index	LU1452350140	SENI2S
ENEL	LONG +2x	Solactive Enel Long x2 Index	LU1452350223	SENL2L
ENEL	SHORT -2x	Solactive Enel Short x2 Index	LU1452350496	SENL2S
FIAT CHRYSLER	LONG +2x	Solactive Fiat Chrysler Long x2 Index	LU1452350652	SFCA2L
FIAT CHRYSLER	SHORT -2x	Solactive Fiat Chrysler Short x2 Index	LU1452350736	SFCA2S
TELECOM ITALIA	LONG +2x	Solactive Telecom Italia Long x2 Index	LU1452350819	STIT2L
TELECOM ITALIA	SHORT -2x	Solactive Telecom Italia Short x2 Index	LU1452351205	STIT2S
GENERALI	LONG +2x	Solactive Assicurazioni Generali Long x2 Index	LU1452351544	SGEN2L
GENERALI	SHORT -2x	Solactive Assicurazioni Generali Short x2 Index	LU1452351890	SGEN2S

Il Gruppo Societe Generale quota su **Borsa Italiana (SeDex) 14 nuovi certificati** che replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per x2 (+2 ovvero -2) di 7 azioni Blue Chips italiane¹**.

Rispetto all'investimento diretto in azioni, questi certificati permettono di consumare meno capitale (grazie alla leva) e possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) o di **copertura**. Inoltre, si applica la c.d. **Tobin Tax prevista per i derivati** e non per le azioni².

La leva x2 è fissa e viene **ricalcolata ogni giorno** sul prezzo di chiusura dell'azione, pertanto è valida **solo per la giornata** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)³.

Societe Generale è Garante di questi certificati emessi da SG Issuer⁴. **Non è prevista la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi prodotti sono **a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su levafissa.societegenerale.it



Per informazioni:

N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569
E-mail: info@sgborsa.it

(1) Gli indici sottostanti replicano una posizione con leva giornaliera +2 o -2 sulle citate azioni, tenendo conto dei dividendi e della componente di finanziamento. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante (oltre 25%) è previsto il ricalcolo infragioraliero della leva.
(2) Si fa riferimento all'imposta sulle transazioni finanziarie introdotta dalla Legge n.228/2012. Il trattamento fiscale applicabile dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore nonché dalle leggi applicabili e può subire modifiche. Si consiglia di chiedere assistenza al proprio consulente fiscale.
(3) I certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'azione di riferimento moltiplicata per +2 o -2 solo durante la singola seduta di negoziazione e, per periodi di tempo superiori al giorno, la performance dei certificati può differire rispetto a quella dell'azione di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Inoltre, al fine della corretta comprensione del meccanismo di calcolo delle performance si segnala che l'orario di rilevazione del Prezzo di Riferimento dei certificati (17:30) e del Prezzo di Chiusura delle azioni (17:35) sono differenti: ciò può portare a rilevare discrepanze nelle performance che sono tuttavia solo apparenti.
(4) SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Il Regolamento UE n. 236/2012 prevede l'obbligo di comunicazione alla Consob delle posizioni nette corte in azioni quotate superiori allo 0,2% ed ogni successiva variazione dello 0,1%. Ulteriori indicazioni su <http://www.consob.it/web/area-pubblica/verifica-allo-scoperto>. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla Consob in data 20 luglio 2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 25/07/2016, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.

una strategia recovery decisamente atipica.

Andando per ordine, lo Yield Crescendo (Isin FREXA0001083) è composto da tre sottostanti, dove attualmente il worst of è il titolo ENI in ribasso di circa 5 punti percentuali dallo strike iniziale. Con cadenza mensile, in linea con la filosofia degli “exanoni”, il certificato erogherà una cedola dell’1,8% nel caso in cui tutti i sottostanti rispettino almeno il 75% del livello iniziale. Il rimborso anticipato dell’intero nominale si verificherà qualora nelle medesime date tutti i sottostanti si troveranno al di sopra dei rispettivi livelli iniziali. Scambiato attualmente a 916,44 euro, il rendimento potenziale a scadenza è dell’11,08%, calcolato sul rimborso dell’intero nominale, a cui va aggiunto l’impatto del flusso cedolare. La barriera discreta a scadenza rappresenta anche il trigger per la protezione dei 1000 euro iniziali.

Il Recovery Crescendo (Isin FREXA0001596) è lo strumento appositamente studiato per consentire una peculiare strategia di “recovery” per la ricostruzione del capitale nominale su un titolo che proviene da una preoccupante serie di performance

negative.

Il livello spartiacque sono i 0,50 euro di quotazione di Saipem, livello ancora sufficientemente distante dai correnti 0,371 euro. E’ infatti necessaria una performance positiva di ben 34,77 punti percentuali per riagganciare tale livello. Per chi si trova già agganciato sul sottostante però uno switch potrebbe avere i suoi risvolti positivi. Qualora infatti il titolo dovesse raggiungere tale livello, il certificato nel medesimo scenario passerebbe dall’attuale quotazione di 309,92 euro ad un rimborso anticipato di 700 euro, con una performance di ben 125,86 punti percentuali, ovvero oltre tre volte e mezzo la performance del sottostante. Una leva da non sottovalutare in grado di ricostruire il capitale in maniera più che proporzionale. Fattore che da solo giustifica un eventuale switch da posizioni in forte perdita direttamente sul sottostante.

Qualora nelle rilevazioni a cadenza mensile, Saipem dovesse fermarsi al di sopra dello strike iniziale di 1 euro, il rimborso in tale scenario sarebbe di 1000 euro. La performance in questo caso passerebbe dal 169,54% del titolo, al 222,66% del certificato.

Vuoi dare peso ai tuoi investimenti?

LEVA FISSA 7X di Vontobel su

FTSE MIB - DAX - ORO
ARGENTO - PETROLIO



VONTOBEL

I Leva Fissa Certificate permettono di sfruttare i trend di mercato, sia al rialzo (Long) sia al ribasso (Short), moltiplicando indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) di una determinata attività finanziaria sottostante (azione, indice azionario, metallo prezioso o materia prima) per la leva.

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l’intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Posizione	ISIN	Codice Negoziazione	Attività finanziaria sottostante	Posizione	ISIN	Codice Negoziazione
LONG 7X	DE000VN9AAM3	FMIB7L	FTSE MIB	SHORT 7X	DE000VN9AAR2	FMIB7S
LONG 7X	DE000VN9AAA8	FDAX7L	DAX	SHORT 7X	DE000VN9AAB6	FDAX7S
LONG 7X	DE000VN9ABV2	FSX77L	EURO STOXX BANKS	SHORT 7X	DE000VN9ABX8	FSX77S
LONG 7X	DE000VN9ABM1	FXAU7L	ORO	SHORT 7X	DE000VN9ABP4	FXAU7S
LONG 7X	DE000VN9ABR0	FXAG7L	ARGENTO	SHORT 7X	DE000VN9ABT6	FXAG7S
LONG 7X	DE000VN9AAT8	FBCF7L	PETROLIO BRENT	SHORT 7X	DE000VN9AAV4	FBCF7S
LONG 7X	DE000VN9ABZ3	FNG17L	NATURAL GAS	SHORT 7X	DE000VN9AB10	FNG17S
LONG 7X	DE000VN9ATU6	FSB17L	ZUCCHERO	SHORT 7X	DE000VN9ATV4	FSB17S

Scopri l’ampia gamma di leve e sottostanti su: certificati.vontobel.com

Numero Verde: 800 798 693

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l’andamento del proprio Indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all’andamento dell’attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli Indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: indices.vontobel.com. I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell’emittente certificati.vontobel.com. Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG, certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essa allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all’investimento, ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonché ogni altra informazione che l’intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell’emittente certificati.vontobel.com. I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L’investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all’investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l’investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

Performance creates trust

ICA 2016, IL DECENNALE

Torna l'appuntamento con gli Italian Certificate Awards ed è tempo per i lettori del Certificate Journal di definire le nomination list che verranno sottoposte alla giuria specializzata. E' sfida aperta a BNP Paribas, vincitrice dell'ultima edizione

Si svolgerà il prossimo 28 novembre a Milano la cerimonia di assegnazione degli Italian Certificate Awards 2016, la rassegna ideata e organizzata dal Certificate Journal per premiare l'eccellenza nel campo dei certificati che da ormai dieci anni segna una tappa fondamentale nell'attività delle banche emittenti protagoniste del mercato italiano. Tra conferme e novità, la decima edizione si presenta ai nastri di partenza con un folto gruppo di contendenti, pronti a sfidare BNP Paribas nell'ambito premio di Emittente dell'Anno. Tra i concorrenti più accreditati c'è anche per quest'anno Unicredit, che lo scorso anno si piazzò alle spalle dell'emittente transalpina, forte di centinaia di emissioni che spaziano dai sempre verdi Bonus, con barriera europea o americana, ai tanto amati Cash Collect – con o senza opzione Autocallable – che gli investitori prediligono per la possibilità di incassare cedole periodiche fiscalmente efficienti. A Banca IMI toccherà il compito di difendere lo scettro di emittente del miglior Certificato dell'Anno (un Digital legato all'indice petrolifero) mentre Société Générale cer-



cherà la riconferma in una delle categorie più agguerrite, quella di miglior certificato a capitale protetto condizionato che vede in nomination prodotti che vanno dai classici Bonus Cap ai Phoenix, passando per i Twin Win e gli Express. Banca Aletti c'è da scommettere che dirà ancora una volta la sua nella categoria del miglior certificato a capitale protetto – dopo la doppietta di

primo e secondo posto dell'edizione 2015 – mentre nella categoria a Leva, gli emittenti storici dovranno respingere l'assalto della new entry Vontobel, approdata sul nostro mercato con oltre 100 strumenti in quotazione. C'è attesa anche per il Premio alla capacità di innovazione, dove emittenti come Exane e Natixis potranno cercare di spodestare BNP Paribas che lo scorso

anno si affermò con un certificato legato a un paniere di ETF che offriva una particolare struttura di protezione del capitale alla scadenza. Tre i premi speciali che verranno assegnati anche in questa edizione: quello per i broker online vede ancora una volta in gara i principali broker mentre il Private di Intesa Sanpaolo e la Rete BNL cercheranno di confermare la loro leadership rispettivamente nelle categorie di distribuzione su reti private e bancarie. Particolarmente sentito dal pubblico è infine il Premio Speciale Certificate Journal, dedicato alla comunicazione tramite il sito web e le attività di formazione fornite durante l'anno: lo scorso anno fu Deutsche Bank a meritarsi il primo posto.

VIA AL VOTO DEL PUBBLICO

Sul sito dedicato www.italiancertificateawards.it, dal 7 al 13 novembre, i lettori potranno esercitare il proprio voto assegnando le proprie preferenze nelle principali categorie di premio. Successivamente, i candidati che avranno conquistato il maggior numero di voti, saranno inseriti in una "nomination list" che sarà sottoposta al giudizio di una giuria specializzata, che avrà quindi il compito di stilare la classifica definitiva in ciascuna categoria.

I CANDIDATI A CERTIFICATO DELL'ANNO

Sulla griglia di partenza della categoria di "miglior certificato dell'anno" si contano 22 pretendenti, ovvero 2 certificati per ciascuno degli 11 emittenti che partecipano alla competizione. Dai classici certificati a capitale protetto a quelli più numerosi e accattivanti a capitale protetto condizionato passando per quelli a leva, vi sveliamo in anteprima i codici Isin dei certificati in nomination, che dalla mezzanotte del 7 novembre potranno essere giudicati sul sito dedicato.

I CANDIDATI

CERTIFICATO DELL'ANNO

Banca Aletti	IT0005126815
	IT0005126823
Banca IMI	XS1331737228
	XS1336829533
BNP Paribas	XS1338568899
	XS1338540708
Commerzbank	DE000CZ44GD7
	DE000CZ44GF2
Deutsche Bank	DE000DT9NYJ8
	DE000DX0T8K1
Exane Finance	FR0013057791
	FR0013057775
Goldman Sachs	GB00BD1C9V99
	GB00BD2J4D65
Natixis	IT0006733742
	IT0006734880
SocGen	XS1290055307
	LU1452348839
Unicredit	IT0005171597
	DE000HV4BJ91
Vontobel	DE000VN9AAV4
	DE000VN9ABP4

FONTE: CERTIFICATI E DERIVATI

Sottostanti in pillole

ENI, LA TRIMESTRALE DELUDE I MERCATI

Non è stato sufficiente il rialzo del petrolio a risollevare i conti di Eni. La società energetica italiana ha infatti chiuso il terzo trimestre in perdita di 562 milioni di euro che portano il bilancio da inizio anno a 1,39 miliardi.

A pesare anche l'indebitamento netto cresciuto, rispetto al trimestre precedente, di 2,19 miliardi a 16,01 miliardi di euro. Immediate le reazioni sul titolo azionario, con le vendite che hanno riportato le quotazioni al di sotto della soglia dei 13 euro nonostante diversi analisti abbiano espresso giudizi positivi con target di prezzo fino a 15,5 euro.

PIOGGIA DI BUY PER ENEL

Enel chiude la riorganizzazione in America Latina con il via alla fusione Endesa Americas e Chilectra Americas resa possibile dalla scarsa adesione dell'esercizio di recesso. La fine di questo lungo e complicato processo, che farà risparmiare nei prossimi anni alla compagnia elettrica italiana tra i 400 e i 500 milioni di euro, è stata apprezzata dagli analisti che in attesa dei conti trimestrali che verranno diffusi il 10 novembre consigliano l'acquisto del titolo con target 4,5 euro.

DEUTSCHE BANK, BUONA LA TRIMESTRALE MA LA CAUTELA PREVALE

Tra le trimestrali più attese di questa stagione, sicuramente c'era quella di Deutsche Bank. La banca tedesca ha battuto le stime degli analisti con un risultato netto in utile dopo la maxi perdita di 6 miliardi di euro dello stesso periodo dello scorso anno. Tuttavia gli operatori rimangono prudenti in attesa di nuove notizie riguardo la maxi sanzione da 14,5 miliardi di euro inflitta dalle autorità statunitensi. Oltre a questo pesa anche la notizia riportata dal Financial Times che Prudential Regulation Authority (Pra), divisione della banca centrale del Regno Unito, avrebbe chiesto agli istituti bancari del paese dettagli circa i rapporti intrattenuti con la banca tedesca oltre che con la nostra Banca dei Monte dei Paschi di Siena.



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 02/11/2016
IT0006734260	Domino Phoenix	Enel SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Leonardo-Finmeccanica SpA, Intesa SanPaolo SpA, Telecom Italia SpA	07/03/2019	€ 892,90
IT0006734252	Domino Phoenix	Apple Inc., Amazon.com Inc., Carrefour SA, Assicurazioni Generali SpA, Intesa SanPaolo SpA	07/03/2019	€ 981,85
IT0006733742	Autocall New Chance	Enel Spa, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Sanofi, Vodafone Group PLC	06/01/2020	€ 761,35
IT0006735333	Phoenix WO Yeti	FTSE MIB, S&P 500, FTSE 100, Swiss Market Index	19/09/2019	€ 1.021,80
IT0006735374	Reverse Autocal-lable	Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return	30/09/2021	€ 994,85

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

TWITTER PROVA A RIPRENDERE QUOTA CON LA TRIMESTRALE

Ottobre difficile per Twitter. Il titolo dei social network prova a riprendere quota dopo il pesante tracollo, da 26 a 17 dollari, subito nella seconda ottava del mese a seguito della rinuncia all'acquisizione da parte di Salesforce. Twitter ha sorpreso il mercato con i conti del terzo trimestre che mostrano un calo delle perdite a 102,09 milioni, rispetto ai 131,7 milioni dello stesso periodo dello scorso anno, e con ricavi in crescita dell'8% a 6161 milioni di dollari.

INTESA SANPAOLO, UTILE TRIMESTRALE SCENDE MENO DEL PREVISTO

Riscontri trimestrali oltre le attese per Intesa Sanpaolo. La maggiore banca italiana per capitalizzazione ha registrato un calo del 13 per cento dell'utile netto nel terzo trimestre compici maggiori accantonamenti per perdite su crediti e minori ricavi. L'utile netto si è attestato a 628 milioni di euro nel terzo trimestre, in calo del 13% dai 722 milioni di euro di un anno prima, ma sopra le attese di consensus Bloomberg (558 mln).

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

EXANE FIRMA LE MAXI CEDOLE 2016

Il fascino della cedola continua ad attirare gli investitori e il desiderio aumenta in corrispondenza della fine dell'anno. Exane risponde con una nuova serie di Crescendo rendimento con maxi cedola

Quando mancano poco meno di due mesi alla fine dell'anno, come succede oramai da qualche stagione, la casella mail della redazione si riempie di richieste di suggerimenti su come fare per non perdere definitivamente il beneficio fiscale derivante dalle minusvalenze presenti nello zainetto. Un tema molto sentito a cui le emittenti stanno rispondendo con un gran flusso di emissioni che vanno proprio a sfruttare l'efficienza fiscale dei certificati di investimento, che consente di incrociare plus e

minus.

In tal senso quindi sul mercato stanno arrivando, in questo ultimo periodo, emissioni caratterizzate da una corposa cedola che verrà erogata nella prima parte di dicembre, in tempo quindi perché avvenga l'accredito effettivo sul proprio conto corrente entro la fine dell'anno, condizione necessaria per poter compensare con le minusvalenze del 2012 in scadenza. Tra le ultime proposte di questo genere, Exane ha portato in quotazione al Sedex lo scorso

27 ottobre una serie di quattro Crescendo Rendimento Tempo, quindi i tipici certificati dell'emittente transalpina con cedola mensile e possibilità di rimborso anticipato, su singolo sottostante con maxi cedole condizionate comprese tra il 5 e il 7,5% che verranno messe in pagamento il 20 dicembre. Il poker di certificati privilegia il settore bancario puntando su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Ubi e Unicredit mentre per l'ultima emissione il team di Exane ha deciso di guardare oltreoceano e di

Carte d'identità

NOME	Crescendo Rendimento Tempo	Crescendo Rendimento Tempo	Crescendo Rendimento Tempo	Crescendo Rendimento Tempo
EMITTENTE	Exane	Exane	Exane	Exane
SOTTOSTANTE	BPER	UBI	Unicredit	Twitter
STRIKE	3,974	2,378	2,181	17,293
BARRIERA	60%	60%	50%	60%
TIPO BARRIERA	Discreta	Discreta	Discreta	Discreta
MAXI CEDOLA	5,00%	5,00%	7,50%	5,00%
TRIGGER MAXI CEDOLA	60%	60%	50%	60%
DATA DI OSSERVAZIONE	06/12/2016	06/12/2016	06/12/2016	06/12/2016
CEDOLA	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
EFFETTO MEMORIA	SI	SI	SI	SI
TRIGGER CEDOLA	60%	60%	50%	60%
COUPON	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
TRIGGER	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
DATA VALUTAZIONE FINALE	11/10/2019	11/10/2019	11/10/2019	11/10/2019
MERCATO	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex
ISIN	FREXA0002958	FREXA0002974	FREXA0002982	FREXA0002966

puntare su uno dei principali titoli dei Social Network, ovvero Twitter.

La struttura adottata prevede la scadenza a distanza di tre anni, tuttavia sono previste le consuete finestre di uscita anticipata che potranno ridurre la durata complessiva. Ripercorrendo le date salienti, come anticipato, il 6 dicembre è previsto il primo appuntamento. Se in questa occasione i titoli sottostanti non saranno inferiori ai rispettivi livelli barriera, posti al 60% dello strike con l'esclusione del certificato scritto su Unicredit che vanta una barriera al 50%, verrà messa in pagamento la maxi cedola. Dal mese successivo inizierà il ciclo di osservazioni mensili dove alla stessa condizione si potrà ottenere una cedola dello 0,5% per ogni data. La possibilità del rimborso anticipato invece

si aprirà a partire dall'osservazione dell'11 aprile 2017 dove oltre alla cedola prevista si potrà aggiungere il rimborso dei 1000 euro nominali se i titoli saranno almeno pari allo strike iniziale. E' da sottolineare che le cedole intermedie, quindi escluse le maxi cedole di dicembre, sono dotate di effetto memoria e quindi anche nel caso in cui non vengano erogate verranno messe da parte per essere recuperate alla prima occasione in cui le condizioni lo permetteranno. Alla scadenza lo scenario è quello tipico di queste strutture e la tenuta della barriera consentirà di rientrare del capitale e dell'ultima cedola, comprese eventualmente quelle non percepite in precedenza, mentre per valori inferiori si subirà l'intera performance del sottostante.

SCHEMA DI RIMBORSO

DATA RILEVAMENTO	COUPON	TRIGGER	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA
06/12/2016			5% / 7,5%	50% / 60%
11/01/2017			0,50%	50% / 60%
13/02/2017			0,50%	50% / 60%
13/03/2017			0,50%	50% / 60%
11/04/2017	0,50%	100%	0,50%	50% / 60%
11/05/2017	0,50%	100%	0,50%	50% / 60%
....
....
11/08/2017	0,50%	100%	0,50%	50% / 60%
11/09/2017	0,50%	50% / 60%		

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

IN UN MONDO CHE CAMBIA PREMI MENSILI FINO ALL'1,60%

NUOVI CASH COLLECT BNP PARIBAS

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi mensili anche in caso di ribassi dell'azione sottostante
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza finale a due anni (18/10/2018)



ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	LIVELLO BARRIERA
NL0011950829	Telecom Italia	0,7325 €	0,65% (7,80% p.a.)	60% (0,4395 €)
NL0011950837	UniCredit	2,1540 €	1,60% (19,20% p.a.)	60% (1,2924 €)
NL0011950845	Assicurazioni Generali	11,6400 €	0,50% (6,00% p.a.)	60% (6,9840 €)
NL0011950852	Intesa Sanpaolo	2,0020 €	1,10% (13,20% p.a.)	60% (1,2012 €)
NL0011950860	Fiat Chrysler Automobiles	5,7500 €	0,65% (7,80% p.a.)	60% (3,4500 €)
NL0011950878	Mediaset	2,6500 €	0,60% (7,20% p.a.)	60% (1,5900 €)
NL0011950886	Saipem	0,4131 €	0,95% (11,40% p.a.)	60% (0,2479 €)
NL0011950902	Unione di Banche Italiane	2,3220 €	1,25% (15,00% p.a.)	60% (1,3932 €)
NL0011950910	Azimut Holding	14,6700 €	0,97% (11,64% p.a.)	60% (8,8020 €)
NL0011950928	Netflix	99,8000 \$	0,65% (7,80% p.a.)	60% (59,8800 \$)
NL0011950936	Tesla Motors	193,9600 \$	0,85% (10,20% p.a.)	60% (116,3760 \$)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU investimenti.bnpparibas.it/cash-collect

- I Cash Collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione mensili anche nel caso in cui l'attività sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. In più, a partire dal sesto mese, l'investitore riceverà il capitale investito qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale.
- Se il Certificate arriva alla scadenza finale, l'investitore riceve il valore nominale del Certificate più il premio se il sottostante a scadenza quota a un livello superiore o uguale al livello barriera. Al contrario, se a scadenza il valore del sottostante è inferiore al livello barriera, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

I Gli importi espressi in percentuale (esempio 1,60%) ovvero in euro (esempio 1,60) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2016, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Dov'è il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né urlofferita al pubblico dei Certificates. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Salve,
non riesco francamente a capire il comportamento del certificato a leva 7 che ho in portafoglio, indicato da codice Isin NL0010398418. In data 10/10 non è mai andato oltre 0.118...nella mattina del 11/10 l'ho trovato a 0.12, ma rispetto al giorno precedente ha fatto -9%. Anche nella giornata di mercoledì è stata anomala la quotazione. Oggi mentre scrivo è il primo giorno che forse ha un reale andamento corretto di prezzo.

Come mai questo andamento e questa valorizzazione? Sembra quasi che già dovesse tendere a questo valore.
grazie in anticipo e cordiali saluti
G.R.

Gentile lettore,
da un'analisi del book del certificato in oggetto rileviamo che la maggior parte delle proposte visibili sono riferibili a privati. In particolare il market maker, nel momento in cui le scriviamo, espone prezzi in denaro di 0,089 e in lettera di 0,1340. Riteniamo pertanto che l'anomalia che ci descrive dipenda proprio dal fatto che la maggior parte degli scambi avviene tra privati all'interno della forchetta del market maker che è di circa il 40%.

In tal senso, il nostro consiglio è sempre di verificare, tramite sito dell'emittente, il posizionamento del market maker sul book.

Per amplificare il mio trading.



Benchmark a Leva 2 su Azioni



Linea Smart di UniCredit Bank AG.
Scopri i nuovi Benchmark a Leva Fissa Linea Smart su Azioni Italiane.

Con i Benchmark a Leva Fissa Linea Smart di UniCredit Bank AG moltiplichi X2 la performance giornaliera delle azioni di riferimento. **Espongono parimenti a perdite amplificate.**

SCENARI RIALZISTI

ISIN	CODICE	SOTTOSTANTE
DE000HV4BM52	UGEN2L	GENERALI X2
DE000HV4BMU8	UENE2L	ENEL X2
DE000HV4BMW4	UENI2L	ENI X2
DE000HV4BMV0	UFCA2L	FIAT-FCA X2
DE000HV4BM05	UISP2L	INTESA SANPAOLO X2
DE000HV4BM21	UTLT2L	TELECOM ITALIA X2

SCENARI RIBASSISTI

ISIN	CODICE	SOTTOSTANTE
DE000HV4BMT0	UGEN2S	GENERALI X -2
DE000HV4BMV6	UENE2S	ENEL X -2
DE000HV4BMX2	UENI2S	ENI X -2
DE000HV4BMZ7	UFCA2S	FIAT-FCA X -2
DE000HV4BM13	UISP2S	INTESA SANPAOLO X -2
DE000HV4BM39	UTLT2S	TELECOM ITALIA X -2

I Benchmark sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza.

Commissioni agevolate con:



www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SdOx di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark a Leva è stato approvato da BaFin in data 30 Giugno 2016 e passaparola in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. Con riferimento a singole "Campagne" concordate con Banca Sella S.p.A., Directa S.J.M., Fineco Bank S.p.A. e IWBANK S.p.A. (gli "Intermediari") e per la durata delle medesime, in relazione alla negoziazione sui mercati regolamentati degli strumenti finanziari emessi da UniCredit Bank AG, come meglio descritti nei "documenti di quotazione" (disponibili su www.investimenti.unicredit.it), gli Intermediari esentano i propri Clienti dal pagamento di tutta o parte delle commissioni di negoziazione, nei limiti prestabiliti di importo e numero di ordini stabiliti per singola Campagna, (le cui condizioni sono disponibili sui siti internet dei rispettivi intermediari www.sella.it, www.directa.it, www.fineco.it e www.iwbank.it). Le predette commissioni di negoziazione sono pagate agli Intermediari da parte di UniCredit Bank AG e costituiscono per gli Intermediari incentivi ammessi, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Consob 16190/2007, in quanto costituiscono un vantaggio per i Clienti, che vengono esentati dal relativo pagamento, e non ostacolano il dovere degli Intermediari di servire al meglio gli interessi dei Clienti stessi.

Appuntamenti da non perdere



9 NOVEMBRE – UNICREDIT A TORINO

Prosegue con la tappa di Torino il ciclo di appuntamenti sui Certificati di investimento promossi da Unicredit in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare Pierpaolo Scandurra illustrerà come generare rendimenti e diminuire il rischio impostando strategie di copertura in un contesto di incertezza. Gli eventi sono a numero chiuso e ogni partecipante riceverà una strategia "recovery" per recuperare le perdite subite a causa del forte ribasso del settore bancario. Per ulteriori informazioni o iscrizioni è sufficiente inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it.

14 – 15 E 16 NOVEMBRE – SI CHIUDE A MILANO E VERONA IL CICLO 2016 DEI CORSI ACEPI

Dopo la doppia tappa romana di ottobre, i corsi Acepi tornano a Milano riproponendo il doppio appuntamento composto dal corso Base, il 14 novembre, e dal corso Avanzato previsto per il giorno successivo. Il 16 novembre sarà invece Verona ad ospitare il corso avanzato per l'ultima sessione del 2016. Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP. In particolare il corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio" riconosce crediti formativi di 7 ore tipo A, mentre il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" 4 ore sempre di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaeefp>

28 NOVEMBRE - SI ASSEGNANO GLI ICA 2016

Si conosceranno nella serata di lunedì 28 novembre 2016, dopo due settimane di voto popolare e della giuria specializzata, i vincitori della decima edizione degli Italian Certificate Awards, la rassegna ideata dal Certificate Journal che mira a premiare i migliori emittenti e certificati dell'anno. Confermate le categorie di premio delle precedenti edizioni e il sito web dedicato al voto del pubblico dei lettori del Certificate Journal (www.italiancertificateawards.it)

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 04/11/2016
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	926,12
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 04/11/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	96,55
Bonus	IT0005040792	ENEL	119,00%	80%	17/09/2018	98,18
Bonus	IT0005104796	ASS. GENERALI	108,00%	70%	30/04/2018	69,7
Bonus	XS1428018177	TELECOM ITALIA	114,50%	80%	09/06/2017	956,4
Bonus	IT0005108391	ENI	109,00%	70%	28/05/2018	82,98

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» TERZO TRIMESTRE IN FRENATA PER IL MERCATO PRIMARIO DEI CERTIFICATI

Complice la stagionalità e l'incertezza di fondo sui mercati finanziari alle prese con le incognite delle elezioni americane e del prossimo referendum costituzionale in Italia, rallentano le sottoscrizioni in collocamento dei certificati di investimento. Come si evince dai dati pubblicati in settimana da Acepi, l'Associazione Italiana dei Certificati e prodotti di investimento, il mercato primario ha chiuso il terzo trimestre 2016 con un totale di 1,169 miliardi di euro di certificati sottoscritti, in calo sia rispetto al trimestre scorso che allo stesso periodo del 2015 che si era chiuso con 1,750 miliardi di euro. Il bilancio da inizio anno si attesta così a 5,632 miliardi di euro.

» UNICREDIT RICHIAMA L'OPEN END SU FTSE MIB

Tramite nota ufficiale, Unicredit comunica l'esercizio della Issue Call, ovvero del richiamo anticipato, Per l'Open End su FTSE Mib identificato dal codice Isin DE000HV8F355. In particolare l'emittente ha comunicato che per questo certificato l'ultimo giorno di negoziazione sarà il 27 gennaio 2017 mentre la data di valutazione per il calcolo del valore di rimborso sarà il 31 gennaio 2017. Il pagamento avverrà a distanza di cinque giorni lavorativi, ovvero il 7 febbraio.

» BID ONLY I LEVA FISSA SU FTSE MIB DI COMMERZBANK

Dal 31 settembre sono passati alla modalità Bid Only, ovvero con la sola esposizione del prezzo in denaro da parte del market maker, il Leva Fissa X5 e il Leva Fissa X7 di Commerzbank con codice Isin DE000CZ44GD7 e DE000CZ44GF2. A seguito di tale provvedimento si raccomanda la massima cautela per gli eventuali acquisti, che salvo diversa indicazione, avverranno su proposte di investitori privati.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO. LA TUA COLLEZIONE, DAGLI USA ALL'EUROPA.

Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie V

Collezione Tasso Misto Euro serie III



I primi 2 anni **3,60%***
Dal 3° al 6° anno **Libor USD 3 mesi + 1,00%***
min 0,00%* - max 3,60%*

I primi 2 anni **3,00%***
Dal 3° al 10° anno **Euribor 3 mesi + 0,60%***
min 0,00%* - max 3,00%*

*Cedola lorda.

L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in un'altra valuta.

Le obbligazioni Senior unsecured **Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie V** e **Collezione Tasso Misto Euro serie III** sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 29.09.2016 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA PRIMI 2 ANNI (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE V	XS1490786735	USD	2.000 USD	28/09/2022	3,60%	Libor USD 3 mesi + 1,00% (Min 0,00% - Max 3,60%)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE III	XS1490787113	EUR	1.000 EUR	28/09/2026	3,00%	Euribor 3 mesi + 0,60% (Min 0,00% - Max 3,00%)

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 28.09.2016 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie V e Collezione Tasso Misto Euro serie III (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 11 luglio 2016 (il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile, il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in altra valuta. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Long strike 90	-	DE000HV4BT81	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Long strike 100	-	DE000HV4BT99	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Long strike 105	-	DE000HV4BUA3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Long strike 110	-	DE000HV4BUB1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Long strike 112	-	DE000HV4BUC9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Short strike 131	-	DE000HV4BUE5	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Short strike 135	-	DE000HV4BUF2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Short strike 141	-	DE000HV4BUG0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Volkswagen	21/10/2016	Short strike 150	-	DE000HV4BUH8	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	21/10/2016	Long strike 14700	-	DE000HV4BQU9	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	21/10/2016	Long strike 15100	-	DE000HV4BQV7	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	21/10/2016	Long strike 15400	-	DE000HV4BQW5	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	21/10/2016	Short strike 17500	-	DE000HV4BQX3	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	21/10/2016	Short strike 18000	-	DE000HV4BQY1	Sedex
Minifuture	Unicredit	FTSE Mib	21/10/2016	Short strike 18500	-	DE000HV4BQZ8	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	21/10/2016	Long strike 9400	-	DE000HV4BQ01	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	21/10/2016	Long strike 9750	-	DE000HV4BQ19	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	21/10/2016	Long strike 9900	-	DE000HV4BQ27	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	21/10/2016	Short strike 11250	-	DE000HV4BQ35	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	21/10/2016	Short strike 11400	-	DE000HV4BQ43	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	21/10/2016	Long strike 2700	-	DE000HV4BQ50	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	21/10/2016	Long strike 2775	-	DE000HV4BQ68	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	21/10/2016	Long strike 2825	-	DE000HV4BQ76	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	21/10/2016	Short strike 3225	-	DE000HV4BQ84	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	21/10/2016	Short strike 3300	-	DE000HV4BQ92	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Oro	21/10/2016	Leva Fissa long X5	10/09/2021	LU1489395944	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Oro	21/10/2016	Leva Fissa short X5	10/09/2021	LU1489396082	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE Mib	21/10/2016	Leva Fissa long X3	18/06/2021	LU1489399342	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE Mib	21/10/2016	Leva Fissa short X3	18/06/2021	LU1489399698	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE Mib	21/10/2016	Leva Fissa long X5	18/06/2021	LU1489400454	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	FTSE Mib	21/10/2016	Leva Fissa short X5	18/06/2021	LU1489400538	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	21/10/2016	Leva Fissa long X5	18/06/2021	LU1489400611	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	21/10/2016	Leva Fissa short X5	18/06/2021	LU1489400702	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	FTSE 100	13/10/2016	Leva Fissa long X7	20/12/2017	DE000VN9AT44	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	FTSE 100	13/10/2016	Leva Fissa short X7	20/12/2017	DE000VN9AT51	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Commerzbank	Danone, L'Oreal, Bristo Myers, Mercks	12/10/2016	Barriera 60%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3%	06/10/2021	DE000CZ44U19	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Eni, FCA, Generali, Telecom Italia	12/10/2016	Barriera 65%; Cedola maxi 22%; Cedola e Coupon 1,5%	12/10/2020	DE000CZ44U27	Sedex
Gap	Banca IMI	S&P 500	13/10/2016	Cedola 3,9%; Usd; Trigger 90%; Barriera 80%	12/10/2017	XS1502189696	Cert-X
Express	Commerzbank	Telecom Italia, Nintendo, Blackbarry	14/10/2016	Barriera 55%; Coupon 3%	09/10/2018	DE000CZ44U01	Sedex
Protection	Commerzbank	Ubs, Intesa Sanpaolo, Unicredit	17/10/2016	Protezione 95%; Partecipazione 100%	15/10/2018	DE000CZ44U43	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	17/10/2016	Protezione 100%; Trigger Cedola 100%; Cedola 3%	15/09/2023	IT0005212516	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Cac 40	17/10/2016	Barriera 60%; Cedola 3,50%	17/09/2021	IT0005214801	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	FTSE Mib	17/10/2016	Barriera 70%; Cedola 6,3%	30/09/2019	IT0005214819	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	STOXX Europe Low Beta High Div 50	17/10/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 150%	30/09/2021	IT0005214835	Sedex
Yield Crescendo Triathlon Protected	Exane	Mediaset, Telecom Italia, BPER, STMicroelectronics	19/10/2016	Protezione 60%; Trigger 65%; Cedola mens, 0,15% per ogni sottostante > barriera	02/05/2019	FREXA0002891	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Deutsche Bank, Ubi, Banco Popolare	19/10/2016	Barriera 75%; Cedola Maxi 10%; Cedola 0,8% mens.	26/10/2020	FREXA0002909	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Eurostoxx 50, Ibox 35, FTSE Mib	20/10/2016	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2% sem.	06/11/2020	DE000CZ44VB0	Sedex
Phoenix	Natixis	FTSE Mib	20/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	10/10/2017	IT0006735382	Sedex
Bonus Plus	Société Générale	S&P GSCI Crude Oil ER, S&P GSCI Gold ER	20/10/2016	Barriera 50%; Cedola 4,5%	23/10/2017	XS1456536066	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	20/10/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,4%	12/12/2019	XS1113818105	Cert-X
Phoenix	Natixis	Euronext Climate Orientation Priority 50 EW	21/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	20/09/2021	IT0006735374	Sedex
Phoenix	JP Morgan	Hang Seng China Ent.; iShare MSCI Brasil	26/10/2017	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	18/10/2019	NL0011542329	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/10/2017	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 151%; Cedola 1%	18/10/2022	XS1488339745	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/10/2017	Protezione 85%; Cedola 3%	19/10/2020	XS1488339828	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Industrial Metals	26/10/2017	Protezione 90%; Cedola 5,2%; Usd	18/10/2021	XS1488340081	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Target Volatility Algebris Serie 1	26/10/2017	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 126%	18/10/2022	XS1496320778	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Microsoft, Amazon, Apple	26/10/2017	Barriera 70%; Bonus 108,75%; USD	21/07/2017	XS1505680055	Cert-X
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Telecom Italia	27/10/2016	Strike 0,7325; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65%	18/10/2018	NL0011950829	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Unicredit	27/10/2016	Strike 2,154; Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,6%	18/10/2018	NL0011950837	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Generali Assicurazioni	27/10/2016	Strike 11,64; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%	18/10/2018	NL0011950845	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Intesa San Paolo	27/10/2016	Strike 2,002; Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1%	18/10/2018	NL0011950852	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	FCA	27/10/2016	Strike 5,75; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65%	18/10/2018	NL0011950860	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Mediaset	27/10/2016	Strike 2,65; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6%	18/10/2018	NL0011950878	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Saipem	27/10/2016	Strike 0,4131; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95%	18/10/2018	NL0011950886	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	UBI	27/10/2016	Strike 2,322; Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25%	18/10/2018	NL0011950902	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Azimut	27/10/2016	Strike 14,67; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,97%	18/10/2018	NL0011950910	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Netflix	27/10/2016	Strike 99,8; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65%	18/10/2018	NL0011950928	Sedex
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Tesla Motors	27/10/2016	Strike 193,96; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85%	18/10/2018	NL0011950936	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	BPER	27/10/2016	Strike 3,974; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Cedola Maxi 5%	11/10/2019	FREXA0002958	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Twitter	27/10/2016	Strike 17,293; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Cedola Maxi 5%	11/10/2019	FREXA0002966	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	UBI	27/10/2016	Strike 2,378; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Cedola Maxi 5%	11/10/2019	FREXA0002974	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Unicredit	27/10/2016	Strike 2,181; Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5%; Cedola Maxi 7,5%	11/10/2019	FREXA0002982	Sedex
Phoenix	Société Générale	EurBrl, EurTry, Mxn, Zar	27/10/2016	Barriera 161%; Cedola e Coupon 2,5% sem	08/01/2020	XS1456488748	Sedex
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50; FTSE Mib	27/10/2016	Barriera 50%; Coupon 25%; TRY	28/01/2021	XS1293151210	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50; FTSE Mib	27/10/2016	Barriera 50%; Coupon 8,6%; Trigger 102%	22/09/2021	XS142225232	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50; FTSE Mib	27/10/2016	Barriera 50%; Coupon 9,6%; Trigger 102%; USD	22/09/2021	XS142225315	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50; FTSE Mib	27/10/2016	Barriera 50%; Coupon 7,2%	11/10/2019	XS1422249331	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50; FTSE Mib	27/10/2016	Barriera 50%; Coupon 7,1%; Trigger 98%	18/10/2021	XS1422264991	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50; FTSE Mib	27/10/2016	Barriera 50%; Coupon 25%; TRY	12/08/2021	XS1422293404	Cert-X
Reverse Outperformance	Société Générale	EurBrl	27/10/2016	Barriera 130%; Bonus 100%; Partecipazione 300%	14/06/2018	XS1437851659	Cert-X
Reverse Bonus Cap	Leonteq	Unicredit	28/10/2016	Barriera 2,475; Bonus e Cap 116%	20/04/2017	CH0337052044	Cert-X
Express	Leonteq	Actelios, Rchemont; Zurich	28/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Copuon 0,25% mens.; Trigger Cedola 85%	25/10/2021	CH0337052069	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	31/10/2016	Barriera 70%; Coupon 8,05%	14/10/2021	DE000DX3C8V4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	FTSE Mib	31/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,3%	14/10/2021	DE000DX3C8W2	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	31/10/2016	Barriera 50%; Cedola 1; Coupon 10%	19/10/2020	NL0011949961	Cert-X
Phoenix	Société Générale	FTSE Mib	31/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,47% trim.	11/10/2017	XS1456534285	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Double Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	08/11/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,84% trim.	11/11/2019	XS1503968759	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	17/11/2016	Barriera 60%; Cedola 3,55%; Bonus e Cap 3,55%	22/11/2022	XS1502429753	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Gold Index ER	17/11/2016	Protezione 90%; Cedola 5%	23/11/2020	XS1502429910	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Target Volatility Algebris Serie 2	17/11/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 129%	22/11/2022	XS1502430330	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	24/11/2016	Barriera 80%; Cedola e Coupon 3,2%	19/11/2021	IT0005218570	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Stoxx Global Select Dividend 100	24/11/2016	Protezione 90%; Cedola 2,25%	19/11/2021	IT0005218653	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	25/11/2016	Protezione 100%; Cedola crescente da 1,8%	30/11/2023	IT0005217838	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Engie, Veolia	25/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,65% sem.	28/11/2019	XS1422274107	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Norddisk, Shire	25/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,15%	26/11/2020	XS1422274289	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	American Express, Paypal	25/11/2016	Barriera 60%; Cedola 2%; Coupon 4%	26/11/2020	XS1422274362	Cert-X
Outperformance Cap	BNP Paribas	Atlantia, Luxottica, Snam e STMi-croelectronics	25/11/2016	Barriera 50% su Estoxx 50; Partecipazione 100%; Cap 125%	26/11/2020	XS1457908918	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Generali	25/11/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,5%	30/11/2020	XS1422276227	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	LVMH	25/11/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	30/11/2020	XS1422276490	Cert-X

CERTIFICATI IN OPV

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Twin Win	BNP Paribas	Apple	10/11/2016	Barriera 70%; Coupon 4,5%; Partecipazione 100%; Cap 130%	11/11/2019	NL0011950092	Sedex
Athena Twin Win	BNP Paribas	Amazon	10/11/2016	Barriera 70%; Coupon 6%; Partecipazione 100%; Cap 130%	11/11/2019	NL0011950100	Sedex
Memory Cash Collect	BNP Paribas	Enel	10/11/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% trim.	11/11/2019	NL0011950068	Sedex
Bonus Cap Autocallable	BNP Paribas	Eurostoxx 50	10/11/2016	Barriera 70%; Bonus e Cap 106%; Coupon 5%	12/11/2018	NL0011950084	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Telecom Italia	10/11/2016	Barriera 70%; Cedola 7,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	11/11/2019	NL0011950076	Sedex

IL RIMBORSO DI HALLOWEEN

Anche nel giorno di Halloween si festeggia un rimborso anticipato. Protagonista è il Cash Collect Autocallable su FCA di BNP Paribas, codice Isin NL0011836150, che grazie allo sprint dell'ultima settimana del titolo della casa automobilistica, sostenuto da una trimestrale ben accolta dal mercato, ha centrato l'obiettivo del rimborso anticipato. In particolare alla data di valutazione del 31 ottobre FCA è stata rilevata a un valore di 6,67 euro, ben al di sopra dei 5,695 euro richiesti, attivando sia il pagamento della cedola dell'1,4% che il rimborso del nominale. Pertanto ai possessori di questo strumento verranno restituiti un totale di 101,4 euro.



NOKIA CADE SULLA TRIMESTRALE E MANDA KO DUE BARRIERE

Nella stagione delle trimestrali torna a deludere Nokia. Il gruppo finlandese dopo la profonda ristrutturazione degli ultimi anni non riesce a spiccare il volo riportando nel terzo trimestre una perdita netta di 125 milioni di euro, che nonostante sia in netto miglioramento rispetto ai 665 milioni persi nel trimestre precedente, resta lontana dai 152 milioni di utile dell'anno precedente. Tanto è bastato a far sprofondare il titolo di oltre il 10% in soli due giorni. Una debacle che ha mandato al tappeto le barriere di due Bonus Cap, codice Isin DE000HV4AYB5 e NL0011340443, rispettivamente di Unicredit e di BNP Paribas.



I nuovi certificati Reverse Autocallable di Natixis sono **Green**

Natixis lancia dei nuovi certificati Reverse Autocallable sul nuovo indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return, i cui componenti sono 50 titoli azionari virtuosi in termini di impatto climatico.

L'indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return è stato lanciato da Euronext® il 4 luglio 2016, in collaborazione con due esperti all'avanguardia per quanto riguarda strategie a basse emissioni di carbonio: Carbon 4 e CDP.

La selezione di 50 titoli azionari che compongono l'indice è determinata con l'applicazione di un filtro "climatico" (selezione di società che adottano le migliori procedure per la riduzione dell'impronta di carbonio) e di un filtro finanziario (analisi della volatilità, diversificazione geografica e settoriale, equi-ponderazione). L'impronta di carbonio ("Carbon Footprint") dell'Indice è molto più bassa di quella dell'indice STOXX® Europe 600: le emissioni prodotte sono due volte inferiori, le emissioni mancate sono quattro volte superiori.

Rendimenti (%)* (al 26 settembre 2016)	1 anno	3 anni	5 anni
Indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return	1,37%	12,18%	61,29%
Indice STOXX® Europe 600	-2,47%	8,82%	54,64%

I rendimenti passati e/o simulazioni di rendimenti relativi a periodi passati non rappresentano, in alcun modo, un'indicazione dei possibili rendimenti futuri. L'Indice Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return è calcolato reinvestendo i dividendi; pertanto un dividendo fisso annuale del 5% viene dedotto dalla sua performance. L'Indice STOXX® Europe 600 è calcolato senza il reinvestimento dei dividendi.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Reverse Autocallable prevedono, alla data di pagamento annuale e a scadenza, la corresponsione di una cedola fissa annuale lorda del 4,00%, indipendentemente dalla performance del sottostante; i certificati possono essere rimborsati automaticamente alla pari prima della scadenza, qualora il valore dell'indice sottostante alla data di osservazione annuale sia pari o superiore al suo livello iniziale. Se non rimborsati anticipatamente, il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo dell'indice sottostante è pari o superiore al Livello Barriera (posto al 70% del livello iniziale); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN DEI CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA FISSA ANNUALE LORDA
IT0006735374	Euronext® Climate Orientation Priority 50 EW Excess Return (Codice Bloomberg: COPSE Index Codice ISIN: NL0011923081)	30 settembre 2021	70% del livello iniziale	4,00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

© Image: Shutterstock

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Reverse Autocallable come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

I sotto 100

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	816	950	16,42%	3,62%	CERT-X	23/04/2021
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	926,01	1000	7,99%	1,83%	CERT-X	23/02/2021
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,85	100	3,25%	1,64%	SEDEX	18/10/2018
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	96,85	100	3,25%	1,57%	SEDEX	16/11/2018
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	96,35	100	3,79%	1,47%	SEDEX	17/05/2019
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	98,7	100	1,32%	1,44%	SEDEX	28/09/2017
IT0004956964	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Generali Assicurazioni	97,35	100	2,72%	1,43%	SEDEX	20/09/2018
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	96,4	100	3,73%	1,40%	SEDEX	21/06/2019
IT0004963754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Unicredit	97,4	100	2,67%	1,34%	SEDEX	18/10/2018
IT0004937865	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,75	100	2,30%	1,33%	SEDEX	19/07/2018
IT0005043879	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	93,65	95	1,44%	1,28%	CERT-X	12/12/2017
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	961,04	1000	4,05%	1,23%	CERT-X	06/02/2020
IT0004968324	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Tiffany & Co	97,55	100	2,51%	1,22%	SEDEX	16/11/2018
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,75	100	3,36%	1,18%	SEDEX	22/08/2019
IT0004866072	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	98,9	100	1,11%	1,05%	SEDEX	17/11/2017
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	97	100	3,09%	1,03%	SEDEX	18/10/2019
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	98,26	100	1,77%	1,00%	CERT-X	31/07/2018
IT0005140212	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	95,15	100	5,10%	0,98%	SEDEX	17/12/2021
NI0010060224	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	99,7	100	0,30%	0,92%	SEDEX	28/02/2017
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	93,25	95	1,88%	0,80%	CERT-X	27/02/2019
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	92,55	95	2,65%	0,77%	SEDEX	20/03/2020
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	989	1000	1,11%	0,72%	CERT-X	15/05/2018
IT0005171597	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	96,38	100	3,76%	0,69%	CERT-X	24/03/2022
IT0005163263	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	96,5	100	3,63%	0,67%	SEDEX	18/03/2022
IT0005094252	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Daimler AG	93,05	95	2,10%	0,60%	SEDEX	17/04/2020
IT0005074304	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Generali Assicurazioni	88,6	90	1,58%	0,58%	SEDEX	18/07/2019
IT0005186413	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Nikkei 225 Index	96,9	100	3,20%	0,57%	SEDEX	13/05/2022
IT0005117657	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	93,05	95	2,10%	0,57%	SEDEX	19/06/2020
IT0005137556	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,35	100	2,72%	0,54%	SEDEX	15/10/2021
XS1310595233	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Basket di azioni worst of	981,69	1000	1,87%	0,45%	CERT-X	02/12/2020
IT0005175754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,8	100	2,25%	0,41%	SEDEX	14/04/2022
IT0005126807	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	93,55	95	1,55%	0,39%	SEDEX	18/09/2020
IT0005202129	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,47	100	2,60%	0,39%	CERT-X	23/06/2023
IT0005059537	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Nestlé	98,85	100	1,16%	0,38%	SEDEX	15/11/2019
IT0005174856	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	97,98	100	2,06%	0,32%	CERT-X	31/03/2023
IT0005176448	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Stoxx Global Select Dividend 100	98	100	2,04%	0,31%	CERT-X	28/04/2023
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	992,94	1000	0,71%	0,31%	CERT-X	14/02/2019
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	99,45	100	0,55%	0,19%	SEDEX	20/09/2019

ANALISI TECNICA FTSE MIB

Con l'inizio di novembre il quadro tecnico del FTSE Mib si è notevolmente complicato. Le quotazioni del principale indice italiano sono tornate a veleggiare fra i livelli 16.400 e 16.200 punti, area dove è stato violato l'importante supporto dinamico ottenuto con i top decrescenti del 22 settembre e 12 ottobre. Questo movimento di fatto ha rappresentato il pullback sulla trendline citata dopo il forte rialzo messo in luce della seconda metà di ottobre. Rimane ora da verificare la capacità di contrastare le vendite della trendline rialzista di medio periodo che unisce i minimi crescenti del 27 giugno e 30 settembre, la cui tenuta risulta fondamentale per non incorrere in derive ribassiste di lungo periodo che potrebbero far scivolare il FTSE Mib anche a 16mila punti. In questo scenario rimane ancora possibile valutare strategie rialziste che avrebbero punto di ingresso in area 16.250 punti con stop al cedimento del supporto a 16.200 punti. Primo target price a 16.400 punti e successivamente a 16.690 punti.



ANALISI FONDAMENTALE FTSE MIB

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
NIKKEI 225	17134,68	17,13	1,66	-9,98
FTSE MIB INDEX	16473,37	16,51	0,89	-23,11
S&P 500 INDEX	2097,94	17,66	2,73	2,64
DAX INDEX	10371,09	13,01	1,63	-3,46
EURO STOXX 50	2986,37	14,25	1,46	-8,61

FONTE BLOOMBERG

Si mantiene ampiamente in negativo il saldo 2016 del Ftse Mib che da inizio anno ha ceduto oltre il 20 per cento. A pesare su Piazza Affari le difficoltà del settore bancario con diversi istituti a rischio di nuove operazioni di rafforzamento patrimoniale. Segna il passo anche la crescita economica, fermatasi nel secondo trimestre dopo il +0,3% dei primi 3 mesi dell'anno. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e pari a 16,51, l'indice Ftse Mib presenta multipli a sconto rispetto a quelli degli altri principali indici azionari Ue.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.